

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0007491/A

Del: 23/06/2008 11.01.40

Da: CR A: SEROC



Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1024/VIII LFG-RA

Il Vice Presidente

Prot. n. 146/08
del 19/06/2008

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA
al PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ed all'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

Il sottoscritto Consigliere Regionale Salvatore Ronghi, Vice Presidente del Consiglio Regionale

Premesso che:

- in data 3 maggio 2007, lo scrivente ha inviato al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore all'Ambiente un'interrogazione a risposta scritta - risposta ad oggi non pervenuta - con la quale chiedeva di avere informazioni circa lo "status" del personale addetto agli impianti, i livelli di concertazione sindacale ed i controlli posti in essere dall'Amministrazione in materia di corretta gestione del personale;
- la Campania è nel pieno dell'emergenza rifiuti, che è evidentemente il frutto marcio dell'assoluta mancanza di pianificazione nel fronteggiare i problemi reali della popolazione e che sta comportando per i campani drammatiche conseguenze sul piano sanitario, della sicurezza sociale, dell'immagine della propria regione, della fiducia nelle istituzioni;
- all'orizzonte si profila una nuova drammatica minaccia: il pericoloso livello di inquinamento ambientale per la mancata depurazione delle acque reflue provenienti dalle reti fognarie dei Comuni di questa regione (in particolare quelli che afferiscono ai depuratori di Villa Literno, Cuma, Marcianise, Acerra, Orta di Atella e Succivo, gestiti dalla Hidrogest Campania SpA);
- la Hidrogest Campania SpA ha detenuto la gestione degli impianti di depurazione cosiddetti ex-PS3 (prima indicati) dei quali doveva da contratto garantire l'ammodernamento, la riqualificazione e la ristrutturazione, azioni ad oggi neanche programmate;
- in merito alle risorse disponibili per un'ordinaria gestione dell'attività di depurazione delle acque reflue, non risultano gravi carenze né sul piano strettamente infrastrutturale (infatti, secondo i rapporti Istat "Sistema di indagine sulle acque" risulterebbe che già nel 2005 la Campania ha superato il target che le regioni del meridione debbono raggiungere "entro il 2013" in quanto ad abitanti serviti da impianti di depurazione delle acque reflue) né su quello finanziario, in quanto, su determinazione delle tariffe da parte della G. R., i Comuni incassano dai contribuenti onerosi versamenti per la depurazione delle acque reflue e li girano

Salvatore Ronghi
20/06/08



Campania

Il Vice Presidente

alla Regione Campania o, in alcuni casi, direttamente ai gestori dei depuratori; fondi destinati, di norma, alla realizzazione ed alla manutenzione degli impianti di depurazione;

- gli organici dei depuratori, di contro, appaiono incompleti o gestiti male e spesso le date per il pagamento degli stipendi ai lavoratori non sono rispettate;
- l'Assessore regionale all'Ambiente, in varie interviste, ha affermato che la bonifica delle aree inquinate deve essere fatto da personale "altamente specializzato", mentre da altre fonti risulta evidente la pessima gestione delle risorse umane disponibili; e questo potrebbe far supporre che vi sia l'intenzione di nuove assunzioni, prima ancora di prevedere un eventuale piano di riqualificazione e di riallocazione (almeno di parte) del personale esistente;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti è praticamente assente, come risulta essere assente una buona depurazione delle acque: queste ed altre motivazioni hanno indotto il Commissario di governo delegato ad emettere un'ordinanza, di cui la giunta regionale ha preso atto, che trasferisce alla regione - nelle more di un definitivo trasferimento agli ATO competenti per territorio - i compiti e le funzioni che erano state date nel 2004 all'Hidrogest;
- nell'audizione alla IV Commissione consiliare regionale di qualche giorno fa, l'Ing. Schiavone, dirigente del settore del ciclo delle acque integrate, ha posto in evidenza aspetti estremamente inquietanti della gestione della depurazione (pare che addirittura vi siano diverse indagini in corso da parte di varie procure) che rischiano di sollevare una nuova, ancora più inquietante emergenza sociale e sanitaria;
- con un quadro così complesso e difficile, in Campania siamo di fronte ad un grande disastro ambientale che riunisce le problematiche legate ai rifiuti, la necessità di rimettere in moto il processo integrato per lo smaltimento e l'insorgente emergenza della depurazione delle acque reflue, in particolare nei depuratori di Cuma, Napoli Nord, Acerra, Marcianise e Foce Regi Lagni, nei quali, da anni, non vengono fatti investimenti adeguati per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione, malgrado i cittadini siano costretti a pagare salate bollette per questo scopo;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore All'ambiente, per conoscere:

1. In materia di personale:
 - a) reale "status" degli addetti agli impianti, loro rispettive qualifiche e durata dei contratti;
 - b) per quali motivi non sono state attivate procedure di concertazione, nonostante i continui solleciti sindacali, in merito al personale e alla sua assunzione;
 - c) se le istituzioni hanno proceduto ad effettuare verifiche e controlli circa gli impegni che la società Hidrogest Campania SpA ha assunto in merito al personale, al fine di garantire livelli



Consiglio Regionale della Campania

Il Vice Presidente

occupazionali adeguati sia al corretto funzionamento degli impianti sia alla salvaguardia occupazionale;

- d) come intendono procedere per garantire la piena concertazione sindacale e parimenti tutelare accordi ed impegni che, se non rispettati, penalizzano esclusivamente disoccupati e lavoratori.
2. In materia di pericolo di disastro ambientale:
- a) se sono state svolte indagini sugli attuali livelli di inquinamento e, in caso affermativo, da chi, su quali impianti e quali siano stati i risultati;
 - b) se è vero che, in molti casi, le acque inquinate in uscita dai depuratori vengano dirottate nei regi laghi;
 - c) se è vero che le acque marine di Licola-Castelvolturmo siano le più inquinate d'Italia a causa del malfunzionamento del depuratore di Cuma;
3. Qual è lo stato del contenzioso in atto con la società Hidrogest Campania SpA.

- Salvatore Ronghi -



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 81/S.G.

Al Presidente della
VII Commissione consiliare permanente

S E D E

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'interrogazione a risposta scritta, (reg. gen. n. 1024/1) presentata dal Consigliere Salvatore Ronghi su argomento di competenza della Commissione da Lei presieduta.

Napoli, 25 giugno 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

apportata F. 13
chiusa al giorno 16



Consiglio Regionale della Campania

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

IO QUI SOTTOSCRITTO DICHIARO DI AVER RICEVUTO PER CONTO

Capo Colletto Pres. P. R. C. del Me. Felice

Mario Forte

IL PLICO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROT. N. 821 DEL 25.06.08

OGGETTO: interz. del 1019/1 al 1025/1

[Signature]

FIRMA

DATA

30/6/08

ORE

17,00